

## COMUNICATO STAMPA

**IN SENATO FIRMATO IL PATTO PER LA SALUTE DELL'ORECCHIO E PER L'UDITO. OTORINI, AUDIOLOGI, SOCIETÀ MEDICO-SCIENTIFICHE E ASSOCIAZIONI ASSIEME PER PREVENIRE E CURARE MEGLIO**

**VENERDI' 3 MARZO SI CELEBRA LA GIORNATA MONDIALE DELL'UDITO PROMOSSA DA OMS**

*I disturbi dell'udito e le malattie dell'orecchio sono tante:  
7 milioni di italiani ne soffrono con un danno di oltre 36mld.*

*"Troppo spesso la diagnosi è tardiva ma ogni euro speso per tempo e nel modo giusto può risparmiarne 18 nell'arco di 10 anni" dice il presidente degli otorinolaringoiatri professor **Giovanni Danesi**.*

*E sugli apparecchi acustici il professor **Domenico Cuda** avverte: "Serve grande attenzione perché talvolta il loro impiego può far trascurare malattie molto gravi. La sordità, infatti, è un sintomo delle malattie dell'orecchio, spesso associata ad altri sintomi. Per questo la via scelta deve essere sempre quella indicata, anzitutto, dal medico specialista".*

*"Servono – aggiunge il professor **Stefano Berrettini** presidente della Società Italiana di Audiologia e Foniatria - "percorsi assistenziali specifici e ben definiti basati sull'evidenza scientifica, gestiti da medici audiologi, otorinolaringoiatri e medici di famiglia, pediatri, geriatri, con la collaborazione di logopedisti, audiometristi e audioprotesisti e delle associazioni".*

ROMA, 1 marzo 2023 – **13 Società e Federazioni medico-scientifiche si sono riunite il 1 marzo in sala Zuccari del Senato** per firmare il **"Patto per la Salute dell'orecchio e dell'udito"**, in presenza delle istituzioni rappresentate dall'on. **Ugo Cappellacci**, presidente della XII Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati, sen. **Franco Zaffini** presidente della Commissione Affari Sociali e Lavoro del Senato della Repubblica, ed in collegamento video l'on. **Marta Schifone** Capogruppo della XI Commissione parlamentare alla Camera - Lavoro pubblico e Privato e Componente della XII Commissione della Camera - Affari Sociali oltre che Responsabile Professioni Fratelli d'Italia. In apertura, la lettera di indirizzo scritta dal **Sottosegretario di Stato alla Salute, on. Marcello Gemmato**.

Il "Patto per la Salute dell'orecchio e dell'udito" è un documento articolato in 10 punti scritto a tutela della **salute uditiva di tutti: bambini, adulti, anziani**. In concomitanza con la **celebrazione della Giornata Mondiale dell'Udito promossa dall'OMS – Organizzazione Mondiale della Sanità**, quattro i grandi macro-obiettivi previsti nel "Patto": allertare la cittadinanza, mobilitare i medici delle diverse specialità; moltiplicare l'efficacia della prevenzione ed ottimizzare i percorsi integrati Ospedale-Territorio per la diagnosi, cura e riabilitazione. **Tra le proposte avanzate alle Istituzioni, una delle principali è quella di dare vita ad un Osservatorio nazionale sulla sordità che sia permanente.**

Le Società scientifiche che hanno risposto **all'invito promosso da SIOeChCf Società Italiana di Otorinolaringoiatria e Chirurgia Cervico-Facciale e da SIAF Società Italiana di Audiologia e Foniatria** sono le seguenti: **AUORL**: Associazione Universitaria Otorinolaringologi; **AOOI**: Associazione Otorinolaringologi Ospedalieri Italiani; **SIOLP**: Società Italiana Otorinolaringoiatri Libero Professionisti; **SIP**: Società Italiana di Pediatria; **FIMP**: Federazione Italiana dei Medici Pediatri; **SIPPS**: Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale; **ACP**: Associazione Culturale Pediatri; **SIMG**: Società Italiana di Medicina Generale; **SIGOT**: Società Italiana di Geriatria Ospedaliera e Territoriale; **FISM**: Federazione Italiana delle società Medico-Scientifiche; **FNOMCEO**: Federazione Nazionale Ordini Medici Chirurghi e Odontoiatri.

“Assistiamo oggi ad un atto di unità della comunità medico-scientifica e un di responsabilità verso i cittadini che devono essere informati sul rischio e sulle migliori opportunità di cura disponibili – dice il *Presidente della Società Italiana di Otorinolaringoiatria e Chirurgia Cervico-Facciale SIOeChCf professor Giovanni Danesi*, direttore del dipartimento di Neuroscienze all’Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo e promotore del Patto -. I disturbi dell’udito e le malattie dell’orecchio sono tante e diffuse – continua Danesi - e l’informazione alla cittadinanza è, spesso, stata disordinata. Ma con l’invecchiamento della popolazione, 7 milioni di casi e 36 miliardi di danni connessi a queste malattie sono destinati a crescere. Bisogna concentrare gli sforzi e collegare interventi e comunicazione ad una solida cornice di evidenza scientifica, sapendo che ogni euro speso nel modo giusto può essere recuperato fino a 18 volte nell’arco di 10 anni”.

“Oggi, 1 marzo, abbiamo siglato una grande alleanza tra medici specialisti in otorinolaringoiatria, medici di famiglia, pediatri, geriatri, audiologi, audioprotesisti, foniatristi, associazioni pazienti: tutti insieme per offrire le migliori evidenze scientifiche al cittadino, con l’obiettivo di supportarlo nelle scelte che riguardano la sua salute, in particolare quella dell’orecchio e dell’udito in termini di prevenzione e terapie – dichiara il *presidente FNOMCeO Federazione Nazionale Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, dottor Filippo Anelli* - L’informazione sulla salute, chiara, trasparente, comprensibile, calibrata sul paziente, è un dovere del medico, sancito dal Codice deontologico, e un diritto del paziente. La comunicazione della salute e la correttezza ed efficacia dell’informazione su questi temi è infatti considerata dall’Organizzazione mondiale della Sanità come una delle strategie fondamentali per la promozione della Salute. Il medico ha due grandi atout, che gli conferiscono, in quest’ambito, un enorme potenziale: l’autorevolezza, che gli deriva dalle competenze e conoscenze scientifiche, e la fiducia che il paziente ripone in lui. Il medico di famiglia, inoltre, così come il pediatra di libera scelta, instaura con il paziente e i suoi familiari una relazione di cura particolarmente intima e continuativa, che è parte integrante del processo di guarigione e dei percorsi di prevenzione”.

A loro volta, hanno commentato il professor **Domenico Cuda** *direttore dell’Unità Operativa di Otorinolaringoiatria all’ospedale di Piacenza e past president SIOeChCf* ed il professor **Stefano Berrettini** *direttore della U.O. Otorinolaringoiatria di Pisa e presidente SIAF*: “Il patto sottoscritto dalle Società Medico Scientifiche coinvolte nelle cure primarie del SSN è di grande importanza. L’obiettivo è quello di divulgare cultura e pratica della prevenzione, diagnosi e cura delle malattie dell’orecchio. **Molte persone infatti arrivano tardivamente alla diagnosi con conseguenze non sempre rimediabili.** Altre invece percorrono scorciatoie inappropriate; è tutt’altro che raro, infatti, il caso di pazienti che indossano **apparecchi acustici** e sono inconsapevoli portatori di malattie operabili, tumori o sindromi rare e potenzialmente molto gravi. **La sordità di per se non esiste, esistono le malattie dell’orecchio con conseguenti disturbi uditivi;** come tutte le malattie esse possono essere prevenute, diagnosticate e trattate in ambiente medico”.

“Il Patto per la Salute dell’Orecchio e per l’Udito rappresenta un punto di partenza importante nel tema della prevenzione, diagnosi e cura delle malattie del sistema uditivo – ha commentato il *Presidente della Società Italiana di Audiologia e Foniatria SIAF, Prof. Stefano Berrettini* -. È fondamentale la messa a punto di percorsi assistenziali specifici e ben definiti, che vedano l’integrazione tra il medico specialista audiologo o otorinolaringoiatra con i servizi di assistenza primaria. A questo proposito, la messa a punto di programmi di *screening* audiologico neonatale e di trattamento precoce della sordità infantile, sin dai primi mesi di vita, con protesi acustiche o impianto cocleare hanno consentito contenere enormemente le conseguenze della ipoacusia infantile e hanno portato quasi alla scomparsa la condizione di sordomutismo.”

**Per contatti stampa:**

**Fabio Fantoni**, Senior Media Relation Consultant Healthcare

Mob. 339.3235811

e-mail: [f.fantoni@ltmandpartners.it](mailto:f.fantoni@ltmandpartners.it)